

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 38/2024 del 23 settembre 2024**

16 settembre 2024 - 22 settembre 2024

Diario meteorologico: precipitazioni eccezionali nella zona centro-orientale, con ingenti danni localizzati in particolare nel faentino e ravennate; temperature inferiori alla norma

Tra il 17 e il 19 sulla regione sono caduti mediamente circa 100 mm di pioggia, prevalentemente concentrata sulla zona centro-orientale. Le cumulate su uno e due giorni aggregate sui bacini idrografici segnano valori record sull'intera serie dal 1961 sui bacini di Idice, Sillaro, Santerno, Senio, Lamone e Montone, superando i quantitativi caduti nei due singoli eventi di inizio e metà maggio 2023. A livello locale si sono raggiunte cumulate superiori a 300 mm in tre giorni nella collina ravennate, bolognese e forlivese, con un massimo assoluto di 360 mm a S. Cassiano sul Lamone (RA), di cui 285 mm caduti nella sola giornata del 18 settembre. Nel corso dell'evento, a differenza di quanto successo a maggio 2023, in molte stazioni sono state inoltre osservate intensità massime orarie superiori alla soglia di 30 mm/h. Si sono verificati allagamenti estesi, con gravi danni soprattutto nel territorio ravennate, nonché numerosi movimenti franosi nei territori collinari. Per una descrizione più accurata, dal punto di vista meteorologico, idrologico, idrogeologico e marino, si veda in proposito l'[analisi preliminare](#) dell'evento, a cui seguirà un rapporto di evento più dettagliato. A seguito degli eventi eccezionali tra il 17 e il 19, le precipitazioni settimanali risultano pertanto ampiamente sopra la media del periodo (2001-2020), con anomalie sopra il 500% in buona parte della regione e fino al 1000% nella collina tra il forlivese e il faentino.

Temperature medie regionali sotto la media, soprattutto nei giorni relativi agli eventi precipitativi, in particolare nei valori massimi. Le anomalie medie settimanali delle temperature massime giornaliere risultano tra i -4 e i -3 °C rispetto ai valori climatici (2001-2020) di settembre, e fino a quasi -10 °C il giorno 18.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le eccezionali precipitazioni avvenute durante la settimana hanno riportato i valori cumulati di precipitazioni dall'inizio dell'anno sopra la norma (2001-2020) su tutto il territorio regionale. In particolare su tutta la Romagna e nella pianura ferrarese e bolognese, le precipitazioni cumulate da inizio anno idrologico (dal primo ottobre) hanno superato i valori mediani sul lungo periodo (1961-2020). Anche il bilancio idroclimatico da inizio anno subisce un netto incremento, soprattutto nelle zone orientali.

Le sezioni fluviali del fiume Po non registrano incrementi di portata, ad eccezione di Pontelagoscuro, dove si osserva un lieve aumento a partire dal giorno 19. I valori permangono molto vicini alla media mensile storica.

Contenuto idrico del suolo:

A seguito delle piogge, i terreni raggiungono la saturazione e presentano quasi ovunque, ad eccezione di isolate aree lungo l'asta del Po e nel piacentino, valori percentili superiori al 95° rispetto alla media 2001-2020.

